iv) Se le soluzioni delle questioni di cui sopra differiscano relativamente alle esportazioni provenienti dall'India in confronto al Pakistan, date:

- a) le procedure seguite dinanzi all'organo di conciliazione dell'OMC; e/o
- b) le conclusioni della Commissione riportate nei regolamenti nn. 1664/2001, 160/2002 e 696/2002.

v) Se, alla luce delle soluzioni delle questioni di cui sopra:

- a) un'autorità doganale nazionale debba rimborsare, in tutto o in parte, i dazi antidumping da essa riscossi ai sensi del regolamento n. 2398/97; e
- b) in tal caso, a chi e a quali condizioni dovrebbe essere effettuato il rimborso.

⁽¹⁾ GU L 332 del 4.12.1997, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 56 del 6.03.1996, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 219 del 14.8.2001, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 26 del 30.1.2002, pag. 1.

⁽⁵⁾ GU L 109, del 25.4.2002, pag. 1.

Domanda di pronuncia pregiudiziale, proposta dal Verwaltungsgericht Köln con ordinanza 30 giugno 2004 nel procedimento Firma mdm Versandservice GmbH contro Bundesrepublik Deutschland, interveniente: Deutsche Post AG

(Causa C-352/04)

(2004/C 262/32)

Con ordinanza 30 giugno 2004, pervenuta nella cancelleria della Corte di giustizia delle Comunità europee il 16 agosto 2004, nel procedimento Firma mdm Versandservice GmbH contro Bundesrepublik Deutschland, interveniente: Deutsche Post AG, il Verwaltungsgericht Köln, ha sottoposto alla Corte la seguente questione pregiudiziale:

Se il combinato disposto degli artt. 47, n. 2, CE e 95 CE e degli artt. 12, quinto trattino, e 7, n. 1, della direttiva 97/67/CE⁽¹⁾, nella versione di cui alla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2002/39/CE⁽²⁾, debba essere interpretato nel senso che, qualora il fornitore di servizi universali applichi tariffe speciali per le imprese sue clienti, che immettono nel circuito postale gli invii postali, smistati anticipatamente, in punti del ciclo di spedizione diversi dai punti di accesso iniziale, il fornitore di servizi universali sia tenuto ad applicare tali tariffe speciali anche nei confronti di quelle imprese che prelevano detti invii postali presso il mittente e li immettono nel circuito

postale smistati anticipatamente nel medesimo punto di accesso ed alle stesse condizioni delle imprese sue clienti, senza che il fornitore del servizio universale possa rifiutare ciò invocando il fatto che esso deve garantire lo svolgimento del servizio universale.

⁽¹⁾ GU L 15 del 21.1.1998, pag. 14.

⁽²⁾ GU L 176, pag. 21.

Domanda di pronuncia pregiudiziale, proposta dal Bundesfinanzhof con ordinanza 22 luglio 2004 nel procedimento Nowaco Germany GmbH contro Hauptzollamt Hamburg Jonas

(Causa C-353/04)

(2004/C 262/33)

Con ordinanza 22 luglio 2004, pervenuta nella cancelleria della Corte di giustizia delle Comunità europee il 16 agosto 2004, nel procedimento Nowaco Germany GmbH contro Hauptzollamt Hamburg Jonas, il Bundesfinanzhof ha sottoposto alla Corte le seguenti questioni pregiudiziali:

1) Se, al fine di determinare la qualità leale e mercantile di merci per le quali è stata presentata domanda di restituzione all'esportazione, possa essere invocato il regolamento (CEE) della Commissione 5 giugno 1991, n. 1538⁽¹⁾, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 1906/90 che stabilisce talune norme di commercializzazione per le carni di pollame.

2) In caso di soluzione affermativa della prima questione:

a) se l'art. 70 del regolamento (CEE) del Consiglio 12 ottobre 1992, n. 2913⁽²⁾, che istituisce un codice doganale comunitario, trovi applicazione qualora si tratti di verificare se merce, per la quale è stata presentata domanda di restituzione all'esportazione, sia di qualità leale e mercantile;

b) se la finzione sulla qualità di cui all'art. 70, n. 1, primo comma, del regolamento (CEE) n. 2913/92 operi anche quando sia stato analizzato solo un campione della merce, sebbene le pertinenti disposizioni di diritto comunitario tollerino vizi della merce in una determinata misura e di conseguenza richiedano, e prescrivano anche espressamente, l'ispezione di un determinato numero minimo di campioni al fine di accertare il rispetto di tali tolleranze.